



DIOCESI DI BIELLA

L'ORDINARIO DIOCESANO

CURIA VESCOVILE
VIA VESCOVADO 10
13900 BIELLA

Ritirata
23/10/2013

Raccomandata A.R.

Prot. 268/13/CV

Gent. Sig.a [REDACTED],

in risposta alla sua richiesta di non essere più considerata aderente alla confessione religiosa denominata "Chiesa cattolica apostolica romana", manifestata con lettera inviata il 25 settembre 2013 al Parroco della parrocchia di S. Stefano di Biella, nella quale dichiara altresì di rinunciare fin da subito a qualsivoglia pausa di riflessione o di ripensamento in ordine alla soprascritta istanza,

visto l'art. 2 § 7 del decreto generale della Conferenza Episcopale Italiana recante *Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza*, del 30 ottobre 1999, Le confermo di avere dato disposizione in data 2 ottobre 2013 al Parroco di S. Stefano in Biella di apporre sul suo Atto di Battesimo, nel libro dei battezzati, l'annotazione da Lei richiesta, concernente la sua volontà di non appartenere alla Chiesa Cattolica.

Il suddetto parroco, in data 7 ottobre 2013, ha dichiarato di avere effettuato la predetta annotazione, che comporta le conseguenze di ordine giuridico riportate in calce alla presente.*

Distinti saluti

Biella, 9 ottobre 2013

Gent. Sig.a
[REDACTED]
[REDACTED]

30125 VENEZIA



(Mons. Can. Gianni Sacchi, Vic. Gen.)

* Conseguenze di ordine giuridico:

- esclusione dall'incarico di padrino per il Battesimo e la Confermazione (cann. 874 § 1; 893 § 1);
- necessità della licenza dell'Ordinario del luogo per l'ammissione al matrimonio canonico (cann. 1071 § 1, 5°; 1124);
- privazione delle esequie ecclesiastiche in mancanza di segni di pentimento (cann. 1184 § 1, 1°);
- esclusione dai sacramenti e dai sacramentali (cann. 1331 § 1, 2° e 915);
- scomunica *latae sententiae* (can. 1364 § 1).